



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO" - LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 – Latina - Centralino 0773/69881

[ltis01600e@istruzione.it](mailto:ltis01600e@istruzione.it) – [ltis01600e@pec.istruzione.it](mailto:ltis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>



Prot. n. 5421/U

Latina, 11/09/2019

**Oggetto: Pianificazione generale dell'Organizzazione  
della vigilanza verso gli studenti.**

Al personale Docente dell'Istituto  
Al DSGA  
Ai Collaboratori della Dirigenza  
A tutto il personale ATA  
**SEDE**

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale. In via primaria esso è attribuito ai Docenti, in via secondaria, ma non meno importante, ai Collaboratori scolastici, in alcuni particolari momenti dello svolgimento dell'attività scolastica.

La presente pianificazione, che ricalca quella emanata nel passato anno scolastico, nulla innova rispetto a quanto già stabilito dalle leggi, dai contratti, dal Regolamento di Istituto e dai codici dello Stato italiano.

### **Ripartizione degli obblighi tra il personale**

L'obbligo della vigilanza ha, per i Docenti e per i Collaboratori, un rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623). **Al Dirigente scolastico, invece, non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici (ex art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.** Spetta al DSGA porre in essere tutte le misure organizzative del personale ATA per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico.

Si forniscono di seguito, in via preventiva, alcune misure organizzative (confortate dagli opportuni riferimenti normativi) tese ad impedire - o a limitare il più possibile - il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza.

### **VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Fa parte degli obblighi di servizio dei Docenti quello di vigilare sugli allievi (artt. 18 e 22 del D.P.R. 3/57; art. 61 della Legge 312/80): l'insegnante ha l'obbligo della vigilanza a partire dai 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni (art. 29, c. 5, CCNL Scuola 2006/2009), durante le ore di lezione, durante gli intervalli (art. 99 del Regio Decreto 965/24) e durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola. Nel caso di specie, si sottolinea come i docenti siano tenuti a vigilare correttamente sugli alunni fino a quando essi non siano stati "restituiti" ai genitori o agli adulti delegati ovvero fino a che essi si trovino all'interno dello spazio cortilivo della scuola. A nulla valgono considerazioni – fino a diversa disposizione giurisprudenziale – inerenti la presunta e riconosciuta maturità degli allievi, poiché essa può essere soltanto, a titolo cautelativo ma non risolutivo all'atto di controversie, dichiarata dai genitori per i fini utili al rientro a casa in autonomia (in autobus, in motorino etc...).



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO"**

- LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 – Latina - Centralino 0773/69881

[Itis01600e@istruzione.it](mailto:Itis01600e@istruzione.it) – [Itis01600e@pec.istruzione.it](mailto:Itis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>



Il Docente è inoltre responsabile di eventuali danni recati da un alunno a un altro o a se stesso, se egli lascia l'aula senza sorveglianza dopo aver preso in consegna l'intera classe. La responsabilità per l'inosservanza dell'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 Codice Civile.

Nelle citate ipotesi di responsabilità, il Docente è tenuto a provare di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass. Sez. III, 18.4.2001, n. 5668); è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno. Misura organizzativa preventiva, nel caso di cui trattasi, è da individuarsi solo nel coinvolgimento preventivo di un Collaboratore scolastico nell'azione di vigilanza, nel caso in cui l'allontanamento del docente dal gruppo classe sia dovuto ad improcrastinabili urgenze.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il Docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve pertanto incaricare un Collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

Il Collaboratore scolastico ATA non può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente, come disposto dal Profilo Professionale di riferimento (CCNL 2006/2009). Il Collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, qualora questa sia stata temporaneamente disposta e non osservata.

I collaboratori Scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza dei Docenti, nonché per sorvegliare gli studenti che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente i corridoi dell'edificio e del piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata improcrastinabile degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti avendo comunque cura di avvisare la dirigenza o altro collega presente della propria improvvisa assenza.

### **VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO ALL'AULA**

Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico all'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso l'ingresso di ciascun edificio sia presente un collaboratore scolastico che presta la dovuta vigilanza sugli alunni.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, si ribadisce che i docenti sono tenuti ad essere presenti in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani o anditi di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

### **VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI**

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli studenti durante il cambio di turno dei Docenti, i Collaboratori scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di Docenti, presidiando le aule e gli ambienti interessati al cambio di turno e segnalando tempestivamente alla dirigenza o ai suoi delegati eventuali emergenze.



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO" - LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 – Latina - Centralino 0773/69881

[Itis01600e@istruzione.it](mailto:Itis01600e@istruzione.it) – [Itis01600e@pec.istruzione.it](mailto:Itis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>



### **Gli alunni, durante il cambio di turno, devono rimanere nell'aula.**

Per nessun motivo, inoltre, dovrà essere autorizzato l'alunno a recarsi al bar durante le ore di lezione, salvo reali e comprovate emergenze.

Il Docente che ha appena lasciato la classe, se sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al Docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza.

I Docenti sono pertanto tenuti a non attendersi all'interno delle aule che devono lasciare oppure nelle aree esterne agli edifici. Avranno cura di regolare i tempi della lezione e di prescrizione dei compiti in modo da essere pronti a cambiare aula al suono della campana.

Il criterio generale da seguire sarà quello della massima tempestività.

In caso di ritardo o di assenza dei Docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, i Collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni, dandone avviso alla Dirigenza o ai suoi delegati.

### **VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO**

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni per tutta la durata dell'intervallo, si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai Docenti impegnati nelle classi secondo il loro orario di servizio, permanendo nei pressi della propria aula per poter vigilare sugli studenti in quanto nell'intervallo è da sempre richiesta una maggiore attenzione sugli stessi, per ovviare eventi a danno di cose o persone.

I Collaboratori scolastici durante le fasi di intervallo vigileranno il corridoio e il settore di competenza.

Gli studenti non avvalentesi della Religione Cattolica si recheranno nelle aule all'uopo attrezzate (studio assistito/alternativa) senza sostare nei corridoi o negli spazi comuni.

Nei cortili, giardini, spazi verdi a qualsiasi titolo frequentati dagli allievi, la vigilanza deve sempre essere esercitata, dai Docenti unitamente ai Collaboratori scolastici, qualora si tratti di attività ricreative.

### **VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO "AULA – USCITA DALL'EDIFICIO" AL TERMINE DELLE LEZIONI**

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso la porta di uscita degli edifici sia presente un Collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza al passaggio degli studenti.

Per assicurare la vigilanza, come detto in precedenza, i Docenti sono tenuti ad assistere gli alunni sino all'uscita dall'edificio, accompagnando e vigilando sulla classe finché essa si trova nelle aree cortilive.

### **VIGILANZA NEI TRAGITTI AULA - PALESTRA - LABORATORI**



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO"

- LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 - Latina - Centralino 0773/69881

[Itis01600e@istruzione.it](mailto:Itis01600e@istruzione.it) - [Itis01600e@pec.istruzione.it](mailto:Itis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>



Durante il tragitto aula - palestra - laboratori, la vigilanza sugli studenti è affidata al Docente. Gli studenti che si recano in palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività didattiche o alternative, devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti dell'ora di lezione assegnata. La sorveglianza nella palestra è affidata al Docente di Ed. Fisica e ad un Collaboratore scolastico preventivamente segnalato nel Piano delle attività dal DSGA.

E' richiesta la massima attenzione per ovviare a eventuali infortuni in corso di attività sportiva e laboratoriale vigilando anche sulle attrezzature e il loro uso e segnalando tempestivamente alla dirigenza (per iscritto) eventuali manomissioni delle strumentazioni in uso in palestra. E' importante sottolineare e ribadire agli allievi che l'Istituto non risponde di oggetti, cellulari, denaro lasciati incustoditi durante gli spostamenti e durante gli intervalli.

Si invitano i Docenti a segnalare tempestivamente al Dirigente, ai suoi delegati e/o alle figure addette per la sicurezza, qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

### **VIGILANZA RIGUARDO AGLI SPOSTAMENTI DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

La vigilanza sugli alunni portatori di handicap grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata da tutti i Docenti, in particolare dal Docente di sostegno o dall'educatore/assistente alla persona o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un Collaboratore scolastico.

### **SULLA VIGILANZA NEGLI SPAZI ESTERNI ALL'ISTITUTO**

L'ingresso nell'area cortiliva dell'Istituto è riservato al solo personale scolastico e agli allievi. E' severamente vietato l'ingresso a cicli, motocicli e auto del personale estraneo alla scuola. Gli allievi sono tenuti a parcheggiare cicli o motocicli all'esterno dell'edificio. Durante le ore di lezione il cancello di entrata rimarrà chiuso e sarà aperto dalla portineria solo al termine delle lezioni per il breve tempo consentito al deflusso degli studenti. Per la vigilanza riferita al suddetto spazio deve essere garantita la presenza di un collaboratore scolastico (per l'ingresso e all'uscita da scuola degli studenti), tenuto conto che la sua funzione non può essere se non quella di invitare al rispetto delle regole del D.Lgs. 81/08 vigenti anche in questo spazio di pertinenza dell'Istituto.

Gli studenti, i Docenti e tutto il personale sono tenuti pertanto ad osservare un comportamento corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità.

**E' assolutamente vietato sostare davanti alle uscite di sicurezza, scale di sicurezza e nelle vie di esodo, così come l'utilizzo delle scale di sicurezza per raggiungere il cortile dall'aula o l'aula dal cortile, in occasioni che non siano di reale emergenza.**

**E' inoltre vietato parcheggiare le auto in aree diverse dal parcheggio dell'Istituto, individuato nello spazio laterale all'edificio dei laboratori di enogastronomia; è pertanto vietato il parcheggio nei viali, nei giardini, nelle aree antistanti il caseificio, la chiesa, i laboratori di chimica, la palestra.**

**Tali comportamenti intralciano il lavoro e il passaggio dei mezzi dell'azienda agraria, nonché, eventualmente, il passaggio dei mezzi di soccorso.**



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO" - LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 – Latina - Centralino 0773/69881

[Itis01600e@istruzione.it](mailto:Itis01600e@istruzione.it) – [Itis01600e@pec.istruzione.it](mailto:Itis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>



**Qualora dal parcheggio “selvaggio” dovesse derivare danno a persone o cose, o intralcio ad operazioni di pronto soccorso, i proprietari delle auto risponderanno civilmente e penalmente del comportamento scorretto di fronte all’autorità giudiziaria.**

**Si rappresenta inoltre che è necessario lasciare libere le aree di manovra per l’uscita dei pullman dal parcheggio, nelle ore di entrata e di uscita degli studenti.**

I comportamenti fuori norma rilevati dal personale della scuola saranno segnalati al Dirigente scolastico.

### **VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D’ISTRUZIONE**

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d’istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai Docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un Docente ogni quindici alunni (C.M. n. 291/92).

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore (Docente di sostegno) fino a due alunni disabili. Per gli alunni con sostegno sarà richiesta la presenza del docente di sostegno e dell’assistente personale quando presente nella classe/sezione. E’ necessario comunque sempre acquisire il consenso scritto da parte dei genitori per gli allievi minorenni.

Ai Docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.

### **SUGLI INFORTUNI E MALORI DEGLI ALLIEVI**

Procedure organizzative di emergenza da attivare in caso di infortunio e/o malore degli alunni.

In caso di infortuni o malori degli allievi durante l’ora di lezione o durante l’intervallo si invita il personale tutto ad attenersi alle procedure previste dal D.Lgs. 81/08 e a provvedere ad avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell’accaduto.

### **MALORE / INCIDENTE DI UN ALLIEVO DURANTE L’ORA DI LEZIONE O DURANTE L’INTERVALLO**

Il Docente in servizio in caso di accertato malore o infortunio ad un allievo/a a lui affidato:

1. Valutata la gravità dell’accaduto, avvisa tempestivamente la dirigenza o il suo sostituto e/o Ufficio alunni che informa immediatamente la famiglia dell’infortunato.
2. Per i primi soccorsi richiede l’intervento dei collaboratori scolastici in servizio, che avvertono anche l’addetto al Primo Soccorso di Istituto e, se ritenuto necessario, l’infermeria o fa chiamare tempestivamente il “118”.
3. L’allievo non può essere lasciato solo in ambulanza pertanto il personale addetto al pronto soccorso avrà cura di seguire l’allievo, in attesa dell’arrivo della Famiglia.



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO" - LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 – Latina - Centralino 0773/69881

[ltis01600e@istruzione.it](mailto:ltis01600e@istruzione.it) – [ltis01600e@pec.istruzione.it](mailto:ltis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>



4. Il docente, dopo aver provveduto ad annotare l'accaduto sul registro di classe, lo segnala all'ufficio didattica che attiva, se del caso, tutte le procedure assicurative dopo aver acquisito agli atti una relazione scritta dettagliata da parte del docente.

5. Si ribadisce che **la famiglia dell'allievo deve essere avvertita sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.**

### SULLA VIGILANZA DEGLI ALLIEVI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di Sciopero, sia il personale Docente sia i Collaboratori scolastici, hanno il dovere della sola vigilanza su tutti gli alunni presenti nella scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (parere del CdS del 27.01.1982).

### VIDEOSORVEGLIANZA

Si informa il personale in servizio e, per il tramite di questo, gli studenti e le famiglie, che è stato installato un impianto interno di videosorveglianza, atto a garantire maggiore tutela dell'Istituto dai danni e dagli atti vandalici che dovessero verificarsi durante le ore diurne e notturne.

L'impianto conserva per 24 ore le riprese effettuate; scaduto tale termine, sovrascrive alle precedenti le ulteriori immagini, per le successive 24 ore.

**Tutte le telecamere** di videosorveglianza, opportunamente segnalate a mezzo di apposita cartellonistica, **sono orientate su aree esterne**, pertanto **nessun lavoratore e nessuno studente viene ripreso, rispettivamente, nel corso dell'attività lavorativa e nel corso delle attività didattiche.**

E' allegata alla presente una planimetria nella quale sono evidenziate le aree soggette a videosorveglianza.

Il presente Regolamento viene proposto ad integrazione del Regolamento d'Istituto.

Su proposta degli Organi Collegiali e con ratifica del Dirigente Scolastico potranno essere redatte ulteriori disposizioni organizzative specifiche che tengano conto delle differenti realtà ad integrazione del Regolamento d'Istituto vigente.

Tutto il personale in indirizzo è tenuto ad osservare e far osservare le linee di indirizzo sulla vigilanza impartite con la presente circolare.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Walter Marra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs 39/93



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO"

- LATINA -

PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO

Via Mario Siciliano, 4 - Latina - Centralino 0773/69881

[ltis01600e@istruzione.it](mailto:ltis01600e@istruzione.it) - [ltis01600e@pec.istruzione.it](mailto:ltis01600e@pec.istruzione.it) - <http://www.ipasanbenedetto.gov.it>

